Rassegna stampa 15 marzo 2023





Neve artificiale «Ecco perché siamo d'accordo»

Moggio

Piani di Artavaggio: Giacomo Vergani (Arta) illustra i numeri garantiti dagli impianti

Presenze più che dimezzate, ad Artavaggio, quando gli impianti non sono operativi e la neve scarseggia. I numeri "parlano chiaro", secondo Giacomo Vergani, maestro di sci presso la località valsassinese nonché presidente della neonata associazione "Arta": «Per questo siamo favorevoli all'innevamento programmato dei piani, che sfrutterebbe, stando al progetto e come confermato anche dall'amministrazione comunale di Moggio, un vicino laghetto, esistente da oltre dieci anni», commenta.

Del resto, i passaggi in funivia da Moggio ad Artavaggio, a partire dal 7 dicembre 2022, sono stati circa 27mila, grazie soprattutto all'apertura dei tapis-roulant, tre perbrevi e facili pendii adatti a principianti e a bambini e uno per chi vuole scivolare sulla neve con slitti-

no, bob o gommoni. «Nel corso della stagione 2019/2020, con i tappeti operativi e la neve adatta, gli ingressi erano stati circa 37 mila - ricorda Vergani mentre la stagione passata, tra il 2021 e il 2022, la funivia aveva chiuso per manutenzione a gennaio, con 8.700 ingressi. La neve non era molta, del resto, e i numeri erano in linea con gli anni caratterizzati da scarsità di precipitazioni. In media, dunque, nel corso degli inverni con neve e tapis-roulant funzionanti, e con i relativi campi scuola attivi, ci aggiriamo attorno ai 30-32mila ingressi, contro i 12-15mila di quelli senza neve».

Durante l'ultimo fine settimana con i tappeti aperti, il 4 e il 5 marzo, sono stati circa 700 i passaggi in funivia per salire ad Artavaggio, mentre l'11 e il 12 marzo, senza tapis-roulant, 250. «Presenze ben più che dimezzate, insomma. A Natale e nei giorni a seguire, invece, ci si aggira sui 1.000-1.300 ingressi al giorno, per questo sarebbe importante poter ricorrere al-l'innevamento artificiale – evi-



La stazione della funivia di Artavaggio

denzia Vergani - per garantire la neve già subito all'Immacolata e nel periodo natalizio, che è quasi il 50% delle presenze totali».

Ed è proprio in quest'ottica che il Patto territoriale per lo sviluppo integrato delle aree montane e dei comprensori sciistici ed escursionistici del Piani di Bobbio-Valtorta e di Piani di Bobbio-Valtorta e di Artavaggio prevede, oltre alla realizzazione di una piccola seggiovia a servizio del campo scuola, in sostituzione dei quattro tapis-roulant, e un parcheggio a Moggio, anche la neve artificiale. "Così come so-

no descritti, i progetti in questione non vanno a intaccare l'ambiente, ma sono orientati verso l'ammodernamento dell'offerta. Peraltro - sottolinea il presidente di "Arta" - la nuova seggiovia servirebbe anche nell'ottica di "destagionalizzazione", per gli escursionisti e ciclisti, mentre il bacino per combattere la siccità».

«Teniamo alla montagna, come associazione ci occuperemo della manutenzione ordinaria dei sentieri, pensiamo che questi progetti non vadano a sconvolgere alcun equilibrio". M. Col.

and the land of the second